

Giulianova. Smentita del Comitato Promotore Articolo 1 Giulianova

In merito alle notizie circolate sugli organi di stampa di questa mattina su un eventuale strappo o scontro fra il PD e Articolo 1 Movimento Democratico e Progressista di Giulianova avvenuto durante l'assemblea pubblica tenutasi nella sede del PD la scorsa sera concernente il futuro dell'ospedale giuliese riteniamo doveroso fare alcune precisazioni.



Articolo 1

In primo luogo il comitato promotore di Giulianova di Articolo 1 respinge ogni ricostruzione giornalistica apparsa negli organi d'informazione su ipotetici attacchi di esponenti di Articolo 1 al PD e rilancia l'invito del Sindaco Francesco Mastromauro al Presidente della Regione Abruzzo D'Alfonso, all'Assessore Paolucci e al manager della ASL Dott. Fagnano a relazionare su di un tema così delicato ed importante come la Sanità nell'Assise civica giuliese. In quella sede dove risiede non solo il Sindaco con i suoi assessori ma anche i consiglieri democraticamente eletti e dove invitiamo a partecipare i rappresentanti dei vari comuni interessati auspichiamo si possa svolgere una discussione seria e chiara sul futuro del nosocomio della costa teramana e più in generale della Sanità in provincia di Teramo. Così facendo il Governatore D'Alfonso dimostrerebbe oltre che correttezza istituzionale anche una concreta sensibilità verso le legittime istanze avanzate dai cittadini che, è bene ricordarlo, fanno riferimento ad un'area vasta che conta quasi centocinquantamila residenti e che quadruplica nei mesi estivi grazie alla presenza dei turisti.

Ospedale e sanità. Il sindaco Mastromauro a D'Alfonso: "Governatore, qual è la sua idea dei sindaci? Se tiene alle istituzioni venga in Sala consiliare ad incontrare sindaci e consiglieri".

"Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, è senz'altro l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune, cioè l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne propone lo sviluppo. Ma è anche, tra l'altro, la massima autorità sanitaria locale. E allora mi domando e chiedo al governatore Luciano D'Alfonso quale sia la sua idea dei sindaci, e che significato abbia per lui la correttezza istituzionale".



FOTO ARCHIVIO Mastromauro e D'Alfonso

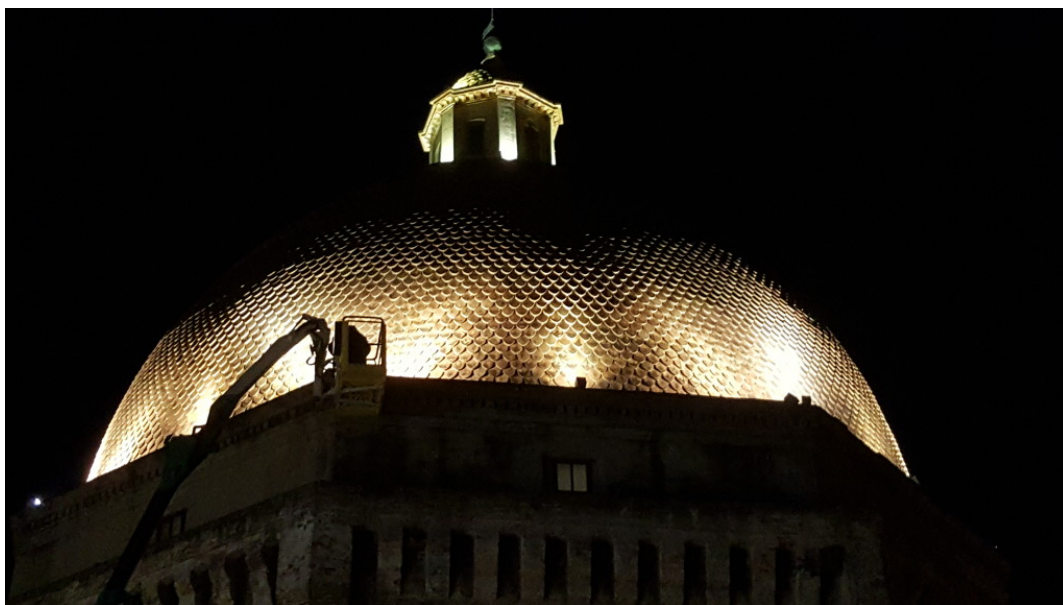
Queste le parole del sindaco Francesco Mastromauro in relazione alla prospettata venuta a Giulianova del presidente D'Alfonso, fissata per il 29 aprile prossimo nella sede del PD, per fare il punto, insieme con l'assessore regionale alla Sanità Paolucci, con il manager della ASL di Teramo Fagnano e con Alfonso Mascitelli, direttore dell'Agenzia Sanitaria Regionale, sull'ospedale giuliese.

“Non si questiona sull'iniziativa presa da una forza politica, il PD appunto. E' giusto ed opportuno – prosegue Mastromauro – che per il bene della città ci si attivi perchè, l'ho sempre detto, la sanità non ha colore politico e sulla salute delle persone i giochetti di scuderia vanno assolutamente banditi. Il punto è un altro, e attiene alla correttezza istituzionale. Che, si badi, non è solo questione formale ma sostanziale. Il sindaco di Giulianova, seguendo la corretta prassi istituzionale e nel rispetto dei ruoli, ha più volte invitato il presidente della Regione Abruzzo e l'assessore Paolucci mediante note opportunamente protocollate ed inoltrate, con apprezzabile anticipo, sia tramite PEC che per mail ordinaria. Non solo per il Consiglio comunale del 13 febbraio, quello sull'ospedale costiero di primo livello che ha visto la partecipazione anche dei sindaci o loro rappresentanti delle dieci località interessate e che hanno condiviso la proposta, ma anche chiedendo il 21 febbraio scorso, trasmettendo copia della mozione approvata proprio nel Consiglio del 13 febbraio, la disponibilità a partecipare ad un tavolo sulla questione insieme con i rappresentanti istituzionali delle comunità incluse in quella che ho chiamato l'Area vasta. Come è noto all'Assise civica del 13 febbraio furono assenti sia il governatore, sia l'assessore Paolucci e sia il manager Fagnano. Quanto alla seconda richiesta, formulata anche a nome degli altri sindaci, sono ancora in attesa di ricevere una risposta, una qualsiasi: positiva o negativa. Ecco, allora, entrare in gioco la correttezza istituzionale, che significa rispetto per le comunità rappresentate dai sindaci come pure dai consiglieri eletti dai cittadini. Per cui – conclude il sindaco Mastromauro – invito il governatore D'Alfonso, l'assessore Paolucci e il manager della ASL, visto che verranno a Giulianova in una sede di partito, a incontrare nello stesso giorno, alle ore 17.30 o in altro orario che vorranno comunicare, nella Sala consiliare del Comune, i rappresentanti istituzionali non solo di Giulianova ma anche dei Comuni

dell'Area vasta, cioè sindaci e consiglieri. Il governatore in questo modo dimostrerebbe che tiene alle istituzioni ed è il presidente di tutti”.

Giulianova. Italia Nostra e Fondazione Tercas ancora insieme per l'illuminazione del Duomo

Giulianova. Passa alla seconda fase il progetto illuminotecnico “Valorizzare con la luce: il Duomo di San Flaviano”, iniziato nel novembre 2015 grazie alla progettazione gratuita di Italia Nostra onlus sezione di Giulianova e il pieno sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo che ha rinnovato il suo impegno anche quest'anno, permettendo di arricchire la base della cupola con ulteriori lampade. Inoltre, Italia Nostra illuminerà la cupola di



San Flaviano

azzurro, facendo vivere dal 21 aprile al termine dei festeggiamenti dello Splendore, la suggestiva ipotesi dello storico Vincenzo Bindi, secondo la quale le tegole del Duomo erano un tempo composte di maioliche smaltate di blu. L'operazione è peraltro finalizzata ad arricchire i solenni festeggiamenti patronali della Madonna dello Splendore che da secoli scandiscono la vita di Giulianova. I tecnici coinvolti sono il dott. Sirio Maria Pomante, storico dell'arte e direttore tecnico-scientifico del Polo Museale Civico di Giulianova, gli architetti Archimede Melchiorre, presidente della sezione, l'ingegnere Augusto Corneli e l'architetto Alessandro Tursi, con la collaborazione della ditta Di Silvestro Illuminazione che esegue i lavori. L'evento di accensione della prima parte dell'impianto illuminotecnico del Duomo di San Flaviano si è svolto sabato 21 novembre 2015, con uno spettacolo inedito di “Light mapping” curato dalla Scuola di Architettura e Design “Eduardo Vittoria” dell'Università degli Studi di Camerino con il team diretto e coordinato dal prof. Daniele Rossi e composto da Angela Marchesani, Graziano Enzo Marchesani e Marco Rosa, realizzato grazie al

sostegno dell'Amministrazione Comunale. Il progetto, presentato nell'ambito del Bando della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, nasce dal desiderio di porre in piedi una sorta di progetto pilota, un intervento qualificato che possa rivelarsi come modello per le prossime scelte sul nostro centro storico e sul nostro patrimonio culturale. L'illuminazione artistica del Duomo cittadino pone una pluralità di obiettivi, primo dei quali, quello di valorizzare una delle emergenze architettoniche più importanti e particolari del nostro Abruzzo e non solo, attraverso il potere della luce. Da un punto di vista di impatto economico sulla città e sul territorio, l'illuminazione artistica della Collegiata trasmette finalmente suggestioni inaspettate a tutto il paesaggio costiero, differenziando l'immagine di Giulianova e attirando presenze turistiche e locali nella parte alta e storica della Città. Il progetto non è certamente terminato e Italia Nostra è in attesa di ricevere una nuova conferma dalla Fondazione Tercas per il Bando 2017.

Lo spettacolo inaugurale con proiezioni e musica

<http://italianostra-giulianova.blogspot.it/2015/12/holy-and-lay-il-video-dello-spettacolo.html>

Il video realizzato dalla Fondazione Tercas per l'inaugurazione della prima fase dell'illuminazione del Duomo di San Flaviano

<https://www.youtube.com/watch?v=V3YGOPvyCT0>

—

Italia Nostra onlus

Associazione Nazionale per la tutela

del Patrimonio storico artistico e naturale della Nazione

www.italianostra.org

Sezione di Giulianova

via G. Rossini, 9 64021 Giulianova (TE) 0858002107 - e-mail:

giulianova@italianostra.org

www.italianostra-giulianova.blogspot.com

Insieme per l'ospedale a Giulianova Con la costruzione dell'ospedale unico quello di Giulianova sarà chiuso



Il Cittadino Governante
associazione di cultura politica
Piazza Buozzi 22, 64021 Giulianova (TE)
Tel.3461035861 Fax. 0857992144
[i nfo@ilcittadinogovernante.it](mailto:info@ilcittadinogovernante.it)

Abbiamo costituito il Gruppo Facebook pubblico aperto a tutti 'Insieme per l'ospedale a Giulianova' in quanto solamente con una forte mobilitazione riusciremo a sconfiggere un simile disegno e a far avanzare proposte più razionali e responsabili per la tutela della salute dei cittadini di tutta la provincia. Aderiamo, partecipiamo con proposte per rendere incisiva la battaglia, e diffondiamo l'iniziativa.

Ormai è chiaro. Notizie, dichiarazioni e atti formali della ASL confermano quanto diciamo da tempo: **fra 5 anni l'ospedale di Giulianova sarà chiuso**, e nel frattempo ci sarà un progressivo ulteriore ridimensionamento dei reparti e dei servizi. Nella nostra provincia la Regione e la ASL intendono costruire, con ogni probabilità a Teramo, un ospedale unico di 600 posti letto e chiudere gli ospedali esistenti a Giulianova, Atri e Teramo. Stranamente però rimarrà aperto l'ospedale di base di S.Omero.

Un simile riordino della rete ospedaliera provinciale penalizzerebbe fortemente l'assistenza sanitaria pubblica per le patologie acute dei 310.000 abitanti residenti nella provincia e delle decine di migliaia di turisti che, ogni estate, trascorrono le vacanze nei sette comuni della costa teramana. Infatti:

1) I POSTI LETTO NON SAREBBERO SUFFICIENTI. Non verrebbe nemmeno rispettato il già restrittivo parametro dei 3 posti letto per acuti per 1000 abitanti previsto dal Decreto Lorenzin (in Germania i posti letto ospedalieri totali sono 8,3 per mille abitanti, in Francia sono 6,6). In base alla popolazione residente nella provincia di Teramo avremmo diritto, per legge, a 933 posti letto. Se ne prevedono solo 730 (600 nel cosiddetto ospedale unico + 130 nell'ospedale di S.Omero), **ne mancano quindi 203!** Siccome la legge consente l'apertura di ospedali di 1° livello per bacino di utenza tra i 150.000 abitanti e i 300.000 abitanti, noi riteniamo che sia razionale passare dai 4 presidi ospedalieri attuali a 2, ma ambedue di primo livello e con un totale di 933 posti letto per acuti.

2) LE UBICAZIONI DEI DUE OSPEDALI NON SAREBBERO LE PIÙ LOGICHE nel vasto e variegato territorio provinciale che va dal Gran Sasso al mar Adriatico, considerato anche che la popolazione dei comuni costieri è di 120.000 abitanti circa a cui si aggiungono le centinaia di migliaia di turisti estivi. Ci sembra razionale, invece, che essi siano ubicati uno all'interno, a Teramo in quanto capoluogo e città più popolosa della provincia, l'altro sulla costa. E **sulla costa, la località più vocata ad ospitare uno dei due ospedali di 1° livello ci sembra Giulianova:** per la sua posizione geografica baricentrica tra Martinsicuro e Silvi, per i suoi collegamenti ferroviari, autostradali, stradali e marittimi, per il trovarsi nella zona a minor rischio sismico, e perché è facilmente raggiungibile in caso di forti nevicate. Tutte insieme queste strategiche caratteristiche presenti a Giulianova non le ritroviamo né a Sant'Omero né ad Atri.

Non sappiamo se chi governa la sanità vuole creare i presupposti nel teramano per l'apertura di una clinica privata per poi convenzionarla e se S.Omero conserva il suo ospedale perché potenti politici hanno lì la loro base elettorale; noi sappiamo, però, che queste non sono le scelte migliori per una rete ospedaliera di qualità, sicura, sostenibile, e facilmente raggiungibile da ogni angolo del territorio provinciale. La provincia di Teramo ha bisogno di due ospedali di primo livello.

Se saremo tanti dovranno ascoltarci. Ampliamo il più possibile il Gruppo Facebook e partecipiamo alle iniziative che verranno organizzate.

Giulianova. Gianni Rivera al Memorial “Marco Ettore”

L'Asd Giulianova Calcio, già “Giuliesi per sempre”, organizza nelle giornate di Venerdì 21 Aprile e Lunedì 24 Aprile p.v. a Giulianova la manifestazione sul tema “Lo Sport e i giovani”, articolata in due fasi:



Giuliesi x sempre Sede-2577

- Il giorno 21 Aprile, presso il Campo Scuola di Zona Orti, a cura dell'Ecologica G, gare di staffetta e minitorneo di calcio riservati alle scolaresche, in ricordo anche della compianta insegnante di discipline sportive Carmela Di Emidio;
- Il giorno 24 Aprile, presso il Museo d'Arte dello Splendore, a cura dell'asd “Giuliesi per sempre”, la conferenza-dibattito su Sport e devianze giovanili, Memorial Marco Ettore.

Ospite speciale della conferenza del pomeriggio sarà Gianni Rivera, il primo “Pallone d'oro” del calcio italiano, poi deputato al Parlamento e oggi Presidente del Settore Tecnico della Figc.

Rivera, impegnato in vari ambiti istituzionali e sportivi nelle politiche giovanili e sociali, presenterà nell'occasione il suo ultimo libro “Autobiografia di un Campione”.

La conferenza prevede l'intervento, oltre che di Gianni Rivera, anche della ricercatrice universitaria Laura Bortoli e della professoressa Clara Moschella; il dibattito, moderato dal giornalista di Rai 3 Umberto Braccili, è aperto al pubblico.

Ringraziando per l'attenzione, è gradito porgere cordiali saluti

Giulianova. M5S: Riunione per la difesa dell'ospedale.

Margherita Trifoni invita i cittadini giuliesi a partecipare a tutte le iniziative che si terranno per tutelare l'ospedale della nostra città.

Le associazioni cittadine e le forze politiche, senza alcuna distinzione

e senza simboli, si stanno organizzando al fine di condurre una



battaglia pacifica e democratica di tutela del nosocomio cittadino. La sorte del nostro ospedale è in pericolo e la chiusura è prevista tra il 2020 e il 2021. C'è tuttavia ancora il tempo per far sentire la propria voce e scongiurare ciò, anche in base a quanto previsto dal decreto Lorenzin, che permette di avere nella nostra provincia due strutture ospedaliere e dunque un ospedale di primo livello per la costa, nella nostra città.

Noi del Movimento ci batteremo affinché sia garantita la sanità pubblica, come prevede la costituzione all'articolo 32. Dopo la prima riunione tenutasi la scorsa settimana, invitiamo pertanto alla riunione che si terrà giovedì 20 aprile alle ore 21.00, presso il centro commerciale I Portici.

Margherita Trifoni Movimento 5 Stelle Giulianova

Giulianova. In Comune la riunione su “Spighe verdi”, il riconoscimento per i comuni rurali più attenti alla valorizzazione delle risorse naturali locali.

Il sindaco e Grimi: “Dal mare all'entroterra per un territorio di qualità”. Per il presidente della FEE Italia Claudio Mazza “Giulianova è il giusto luogo da cui far partire, in tutto Abruzzo, il programma”.



Riunione nel pomeriggio di ieri, 18 aprile, nella Sala consiliare del Comune su “Spighe verdi”, il riconoscimento della FEE (Foundation for Environmental Education) che, in collaborazione con Confagricoltura, premia i comuni rurali più attenti alla valorizzazione delle risorse naturali locali benché il programma includa anche alcune località costiere.

Alla riunione, insieme con il sindaco Francesco Mastromauro, con l’assessore Gian Luca Grimi e con Archimede Forcellese, consigliere del sindaco sulle problematiche delle acque di balneazione, hanno partecipato Claudio Mazza, presidente di FEE Italia, l’assessore regionale all’Agricoltura Dino Pepe, il sindaco di Mosciano S. Angelo Giuliano Galiffi, l’assessore al Bilancio di Roseto degli Abruzzi Antonio Frattari ed altri rappresentanti istituzionali dei Comuni del GAL, il Gruppo di Azione Locale “Terreverdi Teramane”.

“Spighe verdi - dichiara il sindaco e l’assessore Grimi - nasce come strumento di guida nei confronti degli amministratori per indirizzarli verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. Sono perciò importanti, e costituiscono altrettanti indicatori, la partecipazione pubblica, l’educazione allo sviluppo sostenibile, il corretto utilizzo del suolo, la presenza nel territorio di produzioni agricole tipiche, l’innovazione in agricoltura, la qualità dell’offerta turistica e, ancora, gli impianti di depurazione, la gestione dei rifiuti con attenzione alla raccolta differenziata, la valorizzazione delle aree naturalistiche e del paesaggio così come l’arredo urbano e l’accessibilità. Insomma, dal mare all’entroterra per un territorio di qualità”.

“Mi fa molto piacere - ha aggiunto il presidente Mazza - che l’incontro si sia tenuto a Giulianova. Una città che ha intrapreso da molti anni un percorso di sostenibilità per cui è il giusto luogo da cui far partire, in tutto Abruzzo, questo programma coinvolgendo i comuni dell’interno e quelli costieri”.

A Giulianova le riprese del docufilm su Gaetano Braga

Il 21 e 22 aprile il centro storico di Giulianova diverrà il set del docufilm su Gaetano Braga (Giulianova, 1829 - Milano, 1907), insigne violoncellista e compositore abruzzese, concertista di fama internazionale. Dopo 107 anni dalla morte del maestro Braga, un giovane discendente viene a conoscenza di una leggenda tramandata da generazioni nella sua famiglia; secondo questa storia, Gaetano Braga avrebbe lasciato in eredità un contributo economico per quel discendente che avesse desiderato accostarsi al violoncello. Giuliano Braga, regista del documentario e discendente diretto dell'artista, convinto di avere gli stessi codici genetici del suo avo, intraprenderà un viaggio per apprendere il violoncello ed evocare il Maestro, toccando varie città d'Italia, tra cui Napoli, Milano, Roma, Giulianova e Teramo. In particolare, in Abruzzo il regista si concentrerà nell'esplorare l'infanzia di Braga e i racconti che l'illustre violoncellista trascriveva nelle sue memorie, relativamente all'identità del suo luogo d'origine. La stessa storica festa della Madonna dello Splendore di Giulianova sarà punto di partenza del documentario: la solenne processione del 22 aprile verrà ripresa dalle finestre della casa natale e narrata con le parole del Maestro. Il 21 aprile invece Palazzo Bindi, residenza di uno dei più grandi estimatori e amici di Braga, Vincenzo Bindi, ospiterà l'intervista al Maestro Antonio Piovano, pianista, direttore d'orchestra e



musicologo degli artisti abruzzesi.

“L’idea di realizzare questo documentario - dichiara il regista - nasce dai miei ricordi d’infanzia, quando mio padre mi raccontava delle gesta quasi mitiche di questo musicista, e si è iniziata a concretizzare alla mia prima visita nella casa di Braga a Giulianova in occasione del centenario della morte, organizzato dall’ Associazione culturale “Gaetano Braga”. L’energia che ho provato attraversando non solo le stanze della casa, ma soprattutto le vie del centro cittadino, mi hanno convinto a realizzare questa storia. Si tratta di un documentario che non solo vuole ripercorrere la vita del Maestro Braga, ma intende far riflettere sulla spietatezza del tempo, che con le sue sabbie ricopre ogni cosa, e sulla necessità di mantenere viva la nostra storia e le nostre tradizioni, celebrando quelle persone che hanno dedicato la propria arte, i propri studi e la propria vita per mantenerla viva”.

Giulianova. Gian Luigi Core nominato portavoce del movimento “Articolo 1”

Nella serata di martedì 18 aprile, presso la sede della CGIL di Giulianova, si è avuta una prima riunione del comitato promotore di Articolo 1- Movimento d Democratico e Progressista.



Articolo 1

L'assemblea alla quale hanno partecipato numerosi esponenti riconducibili alle varie anime della Sinistra locale ha affrontato tematiche legate alle iniziative da svolgere sul territorio evidenziando l'esigenza di darsi una struttura organizzativa capace di indirizzare i primi passi di questo giovane movimento. In quest'ottica e consapevole della necessità di aprirsi il maggiormente possibile alla società civile così come al mondo dell'associazionismo ha ritenuto opportuno indicare Gian Luigi Core, 27 anni laureato in Scienze politiche e componente del CDA dell'Ente porto di Giulianova, quale portavoce *pro tempore* del Movimento in attesa degli appuntamenti congressuali previsti in autunno i quali stabiliranno in maniera concreta e puntuale la struttura organizzativa di Articolo 1 - Movimento democratico e progressista.

Giulianova. Pagliaccetti torna a casa. Il 21 aprile in Sala “Buoizzi” la presentazione del busto “Autoritratto” restaurato.

Il 21 aprile, durante i festeggiamenti patronali della Madonna dello Splendore, alle ore 17,30 nella Sala “Buoizzi” di Giulianova Alta, verrà riconsegnato alla cittadinanza e al Polo Museale Civico l'“Autoritratto giovanile” di Raffaello Pagliaccetti (1839-1900) dopo il complesso restauro finanziato dal B.I.M. Tordino-Vomano.



Il gesso, tra le testimonianze più significative dell'opera del grande scultore giuliese dell'Ottocento, venne realizzato a Firenze all'incirca nel 1873, quando il Pagliaccetti aveva 34 anni. La scultura venne quindi recuperata nel 1914 da monsignor Parroni, da Pasquale Ventili, e dalla vedova dell'artista, Maria Niccolini, salvando così la produzione di Pagliaccetti dalla dispersione alla quale sarebbe andata incontro nel capoluogo toscano. Si deve quindi al Ventili se i musei civici giuliesi possono oggi annoverare l' "Autoritratto giovanile" nelle collezioni comunali. Il busto non tornerà nella Sala di Scultura in piazza della Libertà, dov'era collocato, ma sarà esposto nella Biblioteca civica "V. Bindi" conformemente alle indicazioni della Soprintendenza competente così da assicurare al manufatto più adeguate misure di conservazione. Durante la presentazione pubblica, a cura del Polo Museale con la collaborazione della Soprintendenza A.B.A.P. dell'Abruzzo che ha diretto il restauro, si tratteranno le vicende storico-artistiche dell'opera con il direttore dei musei civici, Sirio Maria Pomante. Verranno poi illustrate le operazioni condotte dalla restauratrice Serena Petrelli, operante nel Centro "Italico" onlus di Corropoli, e le indagini diagnostiche eseguite dal personale dello spin-off dell'Università di Camerino A.R.T. & Co. Porteranno nell'occasione il loro saluto il sindaco Francesco Mastromauro, l'assessore alla Cultura Nausicaa Cameli, il funzionario di zona della Soprintendenza abruzzese Maria Grilli, il neo eletto presidente del B.I.M. Moreno Fieni e il presidente del Centro "Italico" Maurilio Migliorati. Presenta la giornalista Azzurra Marcozzi.